

L'OPERAIO ITALIANO DI MONTEVIDEO

Proprietario: FRANCESCO TOCCI

UFFICI DEL GIORNALE
25 DE AGOSTO N. 58

Teléfono « La Uruguay » N. 187

AGENZIA IN B. ARIES: VITTORIA 572

ABBONAMENTI

Nella Capitale per un mese \$ 1,00
Dipartimenti e Rep. Argentina 1,25
Pensi dell'Unione postale 1,40
Pensi fuori dell'Unione 1,80

SEMESTRE ED ANNO IN PROFONDORE

Un numero separato 0,04

Un numero straricato 0,10

Il giornale si pubblica nella tipografia di sua proprietà tutti i giorni meno i seguenti ai festivi.

Non si tiene conto di anniversari.

L'OPERAIO ITALIANO DI MONTEVIDEO

MONTEVIDEO, 27 GIUGNO 1889

Recentissime

VALIGIA DEL VAPORE UMBERTO I.

Date sino al 1 giugno

ITALIA

Le feste di Germania

A continuazione dell'ultima relazione data nel nostro numero di ieri l'altro sulla accoglienza fatto in Germania al Re d'Italia, aggiungiamo questo altro notizie.

La Rassegna a Potsdam.

La rassegna del presidio di Potsdam ha avuto luogo dietro il palazzo reale di città, (Stadt-Schloss), nella secolare piazza d'armi (Paruden-Platz).

Era il florilegio dell'esercito prussiano.

La piazza sabbiosa non è molto grande, rincisa tra la facciata del palazzo e il banchetto del Lustgarten; a sinistra si stende lo specchio azzurro della Havel.

Il tempo continua insolitamente magnifico.

Cinquecento uomini prendono parte alla rassegna, il primo reggimento delle guardie a piedi, con lo storico mitro (blackmetz) due battaglioni d'istruzione, un battaglione di ecclesiastici, un reggimento delle gardes du corps a cavallo e con le corazze nere, un reggimento di usari rosso ed oro, due reggimenti di ulani, uno bianco e uno giallo.

Parecchi giovani principi Hohenzollern o altri famiglie sovrane di Germania saranno come ufficiali in questi aristocratici reggimenti.

Alla 8 e mezzo arrivano i membri del seguito, Pasi e Saglione; gli abitanti di Potsdam si affacciano alle finestre del primo piano: i generali o gli addetti esteri si raccolgono a destra: sono in piedi Ángel Molina appare, con la sua decorazione blanca, o no, non solo il solito coccinella, resta inerme, ferito in piedi sino all'acqua.

Poco dopo, lungi uerra segnalano l'arrivo della carrozza dei Sovrani al castello.

Le bandiere sono distribuite. Le truppe si schierano su due linee.

Alle 9 Umberto entra nella piazza con la divisa azzurra degli usari, che gli si adatta così stupendamente: ha, come sempre una fascia nera al braccio sinistro. Lo accompagnano l'imperatore, nell'uniforme degli usari della guardia, i principi di Napoli e Alberto, e pochi altri.

La rassegna viene passata rapidamente, e cominciano le due sfilate.

L'imperatore si colloca a sinistra di Umberto, e accenna ai principi di Napoli e Alberto di accostarsi.

Inutile dire che lo troppo silano e egregiamente.

La imperatrice coi due principini assiste ad una finestra del primo piano: a un'altra finestra si scorge Crispi, a testa nuda, che guarda sorridendo.

La banda degli usari della guardia si avvicina.

Si vede tutte e due le volte l'imperatore staccarsi al galoppo dal Re, a mettersi alla testa del suo reggimento, simulare la sciolta e passare davanti a Umberto salutando conosceva tutti gli altri coloronelli.

Alle 10 tutto era finito.

Dopo la rassegna

Dopo la rassegna, colazione nella Sala di marmo. La tavola era disposta presso poco come nella Sala blanca. Herbert Bismarck in divisa di colonnello del dragoni era di fronte all'imperatore, Crispi alla sua destra, e via dicendo. La banda del primo reggimento delle guardie a piedi sono la fanfara del bersagliere.

Alle 12, in un trente speciali, ricevono da maggior parto del seguito, compresi Heribert e Crispi a Berlino.

L'imperatore e il Re si recavano attraverso il campo delle caccie, a Friedreichskrona. La prima sala visitata fu quella dove una croce in marmo nero sul pavimento seguì il posto del letto di dolore di Federico. Poi il correggio percorse il lungo viale centrale del giardino di Sanssouci, ricordando alla Chiesa della Pace, dove il Re depose una ghirlanda sulla tomba del compilante e scontento amico. I lavori del mausoleo non ancora sono finiti.

Alle 4, giunsero alla cosiddetta stazione di Marion (1) in riva, ad una dei soli formali della Havel. Una piccola e vecchia fregata regalo dell'Inghilterra, era ormeggiata al largo. Il piccolo yacht Alexander fumava davanti all'imbarcazione.

Poiché visitarlo pochi minuti prima che vi entrassero i Sovrani. Sotto coperto, non havrà che la macchina. Sul ponte, piccole stanze, con poltroncine coperte di stoffa a fiori e tappeti con panno verde. Tutto di somma semplicità. Il letto di tali stanze forma il secondo ponte, dove sono sparsi sedili di ogni forma e tavolini. Di sopra una tenda bianca.

Sull'yacht i principi soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Potsdam a Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

Da Spandau la Havel è larga come un lago, isolato grazioso, coperto di boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Sulla rive, sulla altrove lievemente ondulante e verdi dal verde cupo del boschi, vi sorgono tratti tratti, come quella del Pavone, dove l'yacht imperiale, sosta.

Il tempo continua, soli e piccola parte del seguito prese posto. E l'yacht salpò.

VIAGGI RAPIDISSIMI PER GENOVA E NAPOLI DIRETTAMENTE CON I COMODISSIMI VAPORI PER LA TERZA CLASSE E CLASSE DISTINTA DELL'ACCREDITATA

SOCIETA LAVARELLO

FLOTTA

Gio Battia Lavarello
Rosario
Adelaide Lavarello
Città di Genova
Aquila
Mentana

LAVARELLO &
204..PIEDRAS..204

Partenze fisse da MONTEVIDEO per GENOVA e NAPOLI

IL 13 e 29 d'ogni mese

IL CELERISSIMO POSTALE -- MENTANA -- COMANDANTE PREFUMO
PARTIRÀ PER GENOVA E NAPOLI DIRETTAMENTE IL 13 GIUGNO 1889

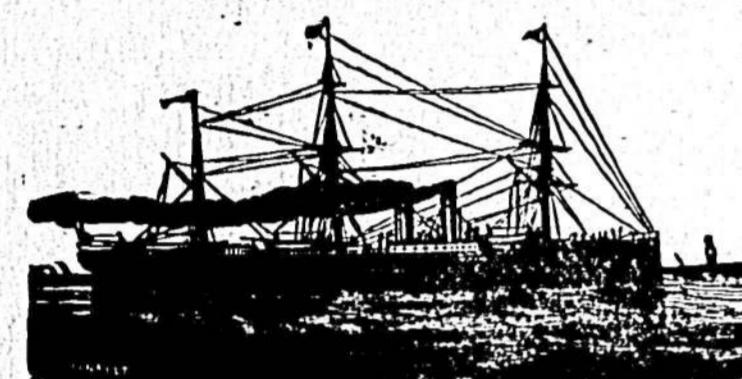
Per mandare a prendere passeggeri dall'Italia; per spedire moneta alla famiglia in tutti i paesi dell'Italia, Francia, Austria e Svizzera, e per mandare lettere con risposta pagata, dirigersi agli Agenti Generali: Lavarello e C., Piedras num. 204

A BORDO

I più comodi adattamenti e il miglior tratto, il vito più abbondante e fresco, si trovano viaggiando con i piroscafi della Società

LAVARELLO &
204..PIEDRAS..204

LA VELOCE
Società anonima di navigazione a vapore
CAPITALE EMESSO E VERSATO lire italiane 15,000,000
SEDE IN GENOVA — PIAZZA NUNZIATA NÚM. 17



SERVIZIO POSTALE E COMMERCIALE FRA L'ITALIA E L'AMERICA DEL SUD
VAPORI. Nord America-Duchessa di Genova-Vittoria-Duca di Galliera-Matteo Bruzzo
Europa e Napoli
VIAGGIO DIRETTISSIMO DA MONTEVIDEO A GENOVA
IL VELOCE PIROSCAFO

FORTUNATA R.
Partirà direttamente per
Santos, Rio Janeiro, Las Palmas, Barcellona, Genova e Napoli
IL 27 GIUGNO 1889

IL CELERISSIMO PIROSCAFO TUTTO ILLUMINATO A LUCE ELETTRICA

CARLO R.

Comandante: CALCAGNO
Partirà a grande velocità il 4 Luglio 1889 per Las Palmas, Barcellona, Genova e Napoli

Il celerissimo piroscafo

MATTEO BRUZZO
Comandante Bertora
PARTIRÀ A GRANDE VELOCITÀ DIRETTAMENTE PER LAS PALMAS, BARCELLONA, GENOVA E NAPOLI
IL 19 Luglio del 1889

Si fanno buoni d'imbarco personali dall'Italia a Montevideo o Buenos Aires, di 3.ª classe al prezzo di 30 in ore ritornando integro l'importo depositato, ove non si effettua per qualsiasi ragione il viaggio.
Il biglietto del vaporino è compreso col passaggio.

Agente Generale: P. Christophersen.
TELEFONO «LA URUGUAY» N. 147 N. 3 perm.

Chargeurs Réunis

COMPAGNIA FRANCESA DE NAVIGACION A VAPOR

Un servizio di vapori da prima classe entro el Havre-Barcellona, Santa Cruz, Rio Janeiro, Montevideo, Buenos Aires y los puertos del Paraná. Salidas de Montevideo, 10, 20 y 30 de cada mes.

EL RAPIDO VAPOR FRANCÉS

RIO NEGRO

Capitán GUEGAN — Saldrá el 7 de Junio para Santa Cruz, Dunkerque y Havre.

Tarifa de pasajes

Do 1.ª, \$ 170—Especial \$ 70—Do 2.ª \$ 88

LÍNEA DEL PARANÁ

EL EXPRESO VAPOR FRANCÉS

SAN MARTIN

Capitán DURET—Saldrá el 10 de Junio para San Vicente, Dunkerque y Havre. Para pormenores sobre pasajes y carga, dirigirse al agente general.

142—CALLE PIEDRAS—142

Por teléfono «La Uruguay» n.º 147 J. 6 perm.

FÁBRICA

DE CANOS DE PLOMO

La fábrica

de canos de plomo

de la fábrica

de canos de plomo</p